



Via Albana, 91  
81055 - Santa Maria Capua Vetere  
0823.813111  
P.IVA 00136270618

**VERBALE n.2 DI VERIFICA DELLE GIUSTIFICAZIONI DELL'OFFERTA ECONOMICA**  
*(ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.)*

**PROCEDURA APERTA CON GARA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO CIG: 9625021299.**

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 48 del 26/01/2023 è stata indetta gara mediante procedura aperta telematica ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'”affidamento dei servizi di manutenzione del verde pubblico” CIG: 9625021299. L'importo complessivo del servizio per la durata di 12 mesi ammonta ad €. 326.244,57 (eurotrecentoventiseimiladuecentoquarantaquattro/57) oltre IVA di cui €. 6.244,57 (euroseimiladuecentoquarantaquattro/57) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale periodo di rinnovo, è pari ad € 652.489,14 + IVA.

Richiamati il disciplinare di gara ed il capitolato d'appalto appositamente predisposti per procedere alla gara; Richiamato il n.ro di gara 3438156 su piattaforma Consip - acquisti in rete – modalità ASP, gli atti di gara delle ditte partecipanti contenute e le comunicazioni del Responsabile Unico del Procedimento.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

L'anno 2023, il giorno **18 del mese di Settembre alle ore 10,00** presso gli uffici amministrativi del Comune di Santa Maria Capua Vetere , sita in Albana n. 91 RUP prende atto ed dei verbali della Commissione di Gara (Autorità di Gara):

1. Verbale n.1 del 15/06/2023 – prot.n.32536 del 03/07/2023;
2. Verbale n.2 del 23/06/2023 – prot.n.32536 del 03/07/2023;
3. Verbale n.3 del 30/06/2023 – prot.n.32536 del 03/07/2023;
4. Verbale n.4 del 07/07/2023 – prot.n.33762 del 03/07/2023;
5. Verbale n.5 del 19/07/2023 – prot.n.35745 del 20/07/2023;
6. Verbale n.6 del 28/07/2023 – prot.n.32536 del 03/07/2023;
7. Verbale n.7 del 02/08/2023 – prot.n.38763 del 08/08/2023;
8. Verbale n.8 del 04/08/2023 – prot.n.38763 del 08/08/2023;
9. Verbale n.9 del 07/08/2023 – prot.n.38763 del 08/08/2023;

Il Verbale n.8 del 04/08/2023 – prot.n.38763 del 08/08/2023 e il Verbale n.9 del 07/08/2023 – prot.n.38763 del 08/08/2023 indicano il punteggi assegnati alle ditte, previo valutazione offerta tecnica ed economica:

<b>Operatore Economico</b>	<b>Offerta Tecnica</b>	<b>Offerta Economica</b>	<b>Totale Punteggio</b>
CR Verde Srl	57,38	23,42	80,80
Centro Garden Srl	44,82	18,33	63,15
Gruppo Simeinvest Srls	58,94	27,07	86,01
Progetto Verde Srl	46,76	30,00	76,76
Verdidea Srl	65,59	19,95	85,54

Vivai Barretta Garden Srl	65,72	28,65	94,37
---------------------------	-------	-------	-------

La graduatoria è la seguente:

<b>1</b>	<b>Vivai Barretta Garden Srl</b>	<b>65,72</b>	<b>28,65</b>	<b>94,37</b>
2	Gruppo Simeinvest Srls	58,94	27,07	86,01
3	Verdidea Srl	65,59	19,95	85,54
4	CR Verde Srl	57,38	23,42	80,80
5	Progetto Verde Srl	46,76	30,00	76,76
6	Centro Garden Srl	44,82	18,33	63,15

Sia la ditta prima in graduatoria che la ditta seconda in graduatoria rientrano tra le offerte anomale ai sensi dell'art.97, c3 del D.Lgs n.50/2016.

Pertanto, il sottoscritto in data 08/08/2023 ha richiesto sia alla Ditta Vivai Barretta Garden Srl sia alla ditta Simeinvest Srls di fornire *giustificazioni atte a dimostrare la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta presentata, ai sensi dell'art. 97, co. 4, del D.Lgs. 50/2016, sia in riferimento alla componente tecnica dell'offerta presentata, sia per la parte relativa all'offerta economica. Le suddette giustificazioni dovranno essere espresse in modo circostanziato ed in particolare si chiede di produrre un piano dettagliato dei costi sulla base del quale è stata determinata l'offerta, a titolo esemplificativo non esaustivo: spese di personale, comprensivo del livello di inquadramento contrattuale e ore lavorative, spese di gestione, attrezzature, risorse a sostegno delle migliori proposte, nonché eventuali condizioni di cui beneficia l'azienda per la prestazione e l'organizzazione del servizio, tali da giustificare il ribasso offerto.*

La ditta prima in graduatoria come da verbale dell'Autorità di Gara Verbale n.8 del 04/08/2023 – prot.n.38763 del 08/08/2023 e Verbale n.9 del 07/08/2023 – prot.n.38763 del 08/08/2023, vista l'offerta risultata anomala, sia nella richiesta di giustificazioni dell'offerta ai sensi dell'art.97 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 che delle successive integrazioni ai sensi dell'art.97 comma 1 e comma 3 del D.Lgs. 50/2016 si rileva la congruità dell'offerta economica come di seguito specificato

**Tanto premesso** prima di procedere alla valutazione della documentazione prodotta dall'operatore economico VIVAI BARRETTA GARDEN SRL, relativamente all'offerta da giustificare, il RUP, sulla base di quanto già consolidatosi in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala, rileva che:

- la verifica di congruità ha lo scopo di appurare l'attendibilità dell'offerta sotto il profilo dell'idoneità della stessa ad assicurare prestazioni adeguate alle esigenze sottese alla commessa pubblica;
- le giustificazioni dell'offerta devono essere estese all'intero importo dell'appalto e devono essere rapportate al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione;
- l'anomalia può anche riguardare il margine di utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa. Peraltro, pur escludendosi che un'impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;
- non è necessaria una indicazione analitica delle singole voci di costo, ma è sufficiente una previsione generale dei costi complessivi, in quanto la stazione appaltante, nell'espletare la procedura di verifica di congruità, deve semplicemente valutare l'offerta nel suo complesso, al fine di saggiarne l'attendibilità e l'affidabilità, e non anche le sue singole componenti (Consiglio di Stato A.P. sentenza n.36/2012; Consiglio di Stato, Sez. III, sentenza n. 710 del 14/02/2012; Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 3314 del 14/06/2013);

- il D.Lgs. 50/2016 precisa che possano prendersi in considerazione, tra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i servizi, nonché il metodo e le soluzioni adottate;
- il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;
- la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venire meno l'aggiudicazione; quando invece l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle medesime giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza, per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per relazione alle giustificazioni adottate dall'impresa qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dall'impresa concorrente, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume valore giuridico che rende possibile il richiamo.

**Considerato** che le spiegazioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 possono, in particolare, riferirsi:

- a) all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

**Considerato**, altresì, che la stessa stazione appaltante esclude l'offerta se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, o se ha accertato che la stessa offerta:

- a) non rispetta gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro (art. 30, co. 3 del Codice);
- b) non rispetta gli obblighi in materia di subappalto (art. 105 del Codice);
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza (art. 95, co. 10 del Codice);
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle (art. 23, co. 16 del Codice);
- e) in ragione degli indicatori di cui al comma 5 dell'art. 97 del Codice, evidenzia un possibile inadempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3, al subappalto di cui all'art. 105, agli oneri aziendali della sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, e ai minimi salariali retributivi del personale indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23, comma 16; consegue ad un aiuto di Stato, laddove l'offerente non sia in grado di dimostrare che questo sia compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE; in tal caso la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 97, comma 7, esclude un'offerta e informa la Commissione europea.

Si procede, quindi, all'analisi delle integrazioni trasmesse dall'operatore economico DITTA VIVAI BARRETTA GARDEN SRL comprendenti dai seguenti documenti:

- Relazione integrativa di spiegazione dell'offerta economica e precisazioni in ordine al procedimento di verifica e congruità dell'offerta ai sensi dell'art.97 c.1 e c.3del ex D.Lgs. 50/2016.

Verificata l'integrazione trasmessa dall'operatore economico a seguito della richiesta integrazioni avanzata su piattaforma Consip – Gestione ASP n. 3438156 si ritiene l'offerta presentata dall'operatore economico DITTA VIVAI BARRETTA GARDEN SRL, con un ribasso pari al 33,333%, congrua per i seguenti motivi:

- L'integrazione dall'analisi risulta essere adeguata ed esaustiva, esente da vizi di illogicità, contraddittorietà ed irragionevolezza e sono tali da fornire sufficienti garanzie per la corretta e adeguata esecuzione dell'appalto;

- dalle stesse giustificazioni si rileva la congruità dei costi dichiarati che tengono conto della loro incidenza sull'offerta economica;
- per la motivazione analitica delle singole voci si rinvia, per relationem, alle giustificazioni presentate all'operatore economico;
- si rileva la congruità del costo della manodopera, in particolare non è stato variato rispetto al costo offerto in sede di gara e rispetta il trattamento salariale minimo inderogabile previsto dalla normativa vigente in materia;
- le analisi dei prezzi per le migliorie sono ampiamente motivate dai preventivi acquisiti dall'operatore economico ed anche dalla giustificazione di talune attività e prodotti derivanti dalla produzione propria;
- le spese generali rientrano nell'intervallo (13-17%) previsto nell'articolo 32 comma 2 lettera b) del DPR 207/2010;
- l'utile di impresa posto pari a circa il 4,20%, seppur in misura inferiore al 10% previsto dall'articolo 32 comma 2 lettera c) del DPR 207/2010, in capo all'operatore economico permane un utile, che seppur ridotto, rende l'offerta conforme ai principi in base ai quali nelle gare pubbliche di appalto, ai fini della valutazione di anomalia delle offerte presentate, non può essere fissata una quota rigida di utile al di sotto della quale l'offerta debba considerarsi per definizione incongrua, dovendosi invece avere riguardo alla serietà della proposta contrattuale e risultando in sé ingiustificabile solo un utile pari a zero, atteso che anche un utile apparentemente modesto può comportare un vantaggio importante, come nel caso di ricadute positive che possono discendere non solo dalla prosecuzione in sé dell'attività lavorativa, ma anche della qualificazione, della pubblicità e dal curriculum discendenti per un'impresa dall'essersi aggiudicata e dell'aver poi portato a termine un appalto pubblico (Cons. Stato, sez. IV, 26.02.2015 n. 963).

Alla luce di quanto sopra, alle ore 14.00, il RUP termina la seduta riservata, dispone la trasmissione del presente verbale Dirigente del Settore Tecnico – Ambiente e Manutenzione per gli adempimenti di competenza e per formulare, quindi, la proposta di aggiudicazione all'operatore economico primo in graduatoria.

Redatto, letto, confermato e sottoscritto.

Il RUP : dott. Roberto Pirro.....

Santa Maria Capua Vetere 05/10/2023